

COMUNE DI TADASUNI



Provincia di Oristano
www.comune.tadasuni.or.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 28 del 10/08/2018

Oggetto:	Assestamento generale di bilancio e salvaguardia equilibri di bilancio - Esercizio finanziario 2018 - Artt. 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.	
----------	---	--

L'anno **Due mila diciotto**, addì **dieci** del mese di **agosto**, alle ore **19.00**, nella sala consiliare, previa notifica degli avvisi di convocazione ai singoli consiglieri, prot. n. **1501**, in data **06/08/2018**, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di 1^a convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente
1. Porcu Mauro	X	
2. Campus Federica		X
3. Campus Sergio		X
4. Demartis Silvia	X	
5. Flore Patrizia		X
6. Flore Stefano	X	
7. Monagheddu Vincenzo	X	
8. Oppo Pier Paolo		X
9. Porcu Monica	X	
10. Sanna Elena	X	
11. Zedde Fabio	X	
TOTALE	7	4

Il Sig. Mauro Porcu, nella qualità di Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Giuseppe Mura, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4^o comma, lett. a), del D.Lgs.18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione - D.U.P. - per il triennio 2018-2020;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo gli schemi ex D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- l'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:
 - le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti, di cui all'art. 194;
 - le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario Comunale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possano pregiudicare i suddetti equilibri;

Ritenuto di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio, desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita:

“[...] Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...]”;

Rilevato che il riportato postulato di bilancio enuncia, inoltre, che *“[...] l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]”*, giustificando quanto richiesto dal D.Lgs. n. 267/2000, al richiamato art. 193.

Visto l'art. 175 comma 8 del TUEL che, contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio, obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità *“la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Considerato che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili, ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2018-2020 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni resesi indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;
- la gestione di competenza (per gli esercizi 2018-2020) e di cassa (per l'esercizio 2018) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio, come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:
 - un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
 - il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015;

- c) il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;
- in ambito di equilibri economico - patrimoniali, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:
 - a) commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;
 - b) ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive, atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;
 - c) analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelare l'ente, da un lato, con appositi accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile.
 - in ambito del controllo dei vincoli di finanza pubblica, con particolare attenzione al nuovo equilibrio di finanza pubblica, si dà atto che le proiezioni adottate per l'attestazione di congruità a tale limite normativo, in sede di bilancio di previsione e successive variazioni, sono coerenti con quanto disposto dal dettato dell'art. 1, comma 466 e ss., della L. 11 dicembre 2016, n. 232 [Legge di bilancio 2017], come risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione [Allegato A];
 - in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale ritiene adeguata tale posta contabile, riservandosi, ove in futuro necessiti, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consiliare da adottarsi entro il 30 novembre;
 - il saldo di tale posta risulta essere coerente con l'andamento monetario dell'ente e soddisfattivo del dettato dei principi contabili applicati ad esso dedicati;
 - in ambito di sostenibilità economico - finanziaria del Comune in merito alle società partecipate, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tuttora attuale e rispettosa del dettato normativo proprio della L. 27/12/2013 n° 147 e ss.mm.ii.;
 - in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti, inoltre, l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'art. 194 del TUEL;

Acquisito il parere favorevole del responsabile Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 7.12.2012, n. 213, come riportato in calce alla presente;

Con n. 7 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, dai n. 7 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.:

- a) alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio, per l'esercizio finanziario 2018;
- b) sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile prevedere ragionevolmente il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- c) non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili, ai sensi del richiamato art. 194;
- d) lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- e) alla data del presente provvedimento risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica, di cui all'art. 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015; le valutazioni e le proiezioni al 31 dicembre consentono, inoltre, di prevedere ragionevolmente il rispetto di detti vincoli per l'esercizio in corso;

Di dichiarare, con successiva e separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano e con lo stesso risultato della votazione precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Mauro Porcu

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giuseppe Mura

ARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D. LGS. 18.8.2000, N. 267 E SS.MM.II..

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., si esprime il parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnico - amministrativa.

Tadasuni 10/08/2018

Il responsabile Servizio Finanziario
f.to Rag. Vellio Melas

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., si esprime il parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile.

Tadasuni 10/08/2018

Il responsabile Servizio Finanziario
f.to Rag. Vellio Melas

Attestato di Pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 17/08/2018, al 01/09/2018, come prescritto dall'art. 37, 3° comma, della L.R. 4/2/2016, n. 2.

Tadasuni 17/08/2018

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giuseppe Mura

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tadasuni 17/08/2018

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giuseppe Mura